



Martedì 11/06/2024

False richieste di pagamento imposte per operazioni di trading online o su criptovalute

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

L'Agenzia delle Entrate comunica di una recente campagna di phishing realizzata attraverso false comunicazioni e-mail con il fine di ottenere dalla persona il pagamento di imposte non dovute a seguito di operazioni di trading online o su criptovalute.

Le e-mail, apparentemente provenienti da un indirizzo pec dell'€TMAgenzia delle Entrate, si caratterizzano principalmente per la presenza di importi casuali elevati, prospetti di calcolo delle imposte fissate dallo Stato italiano e richieste di pagamento anticipato obbligatorio di una percentuale dell'€TMimporto da accreditare.

In particolare, viene richiesto alle vittime di versare, entro una deadline stringente, gli importi relativi a fantomatiche imposte dovute allo Stato italiano, tra l'€TMaltro in criptovaluta su un Wallet.

Clicca qui per vedere un esempio.

Potrebbero far parte della campagna di phishing anche false comunicazioni telefoniche provenienti sia da numeri italiani che esteri e l'€TMinvio di documenti manipolati, che si caratterizzano per:

- Loghi di Agenzia Entrate
- Prospetti di calcolo e finte cartelle esattoriali
- Firme di figure apicali, anche di altre amministrazioni
- Errori grammaticali, di punteggiatura ed omissioni nel testo
- Minacce di coinvolgimento di un ente preposto al recupero crediti o iscrizione al ruolo
- Imposizione di deadline e senso d'€TMurgenza.

L'Agenzia delle Entrate, totalmente estranea questa tipologia di comunicazioni, raccomanda ai cittadini di prestare la massima attenzione e, in caso di ricezione di e-mail o documenti fasulli, di non cliccare sui link in esse presenti, di non scaricare, aprire e compilare eventuali allegati, di non fornire credenziali d'€TMaccesso, dati personali e le coordinate bancarie in occasione di eventuali telefonate legate a questo tipo di fenomeni e di non ricontattare assolutamente il mittente di eventuali comunicazioni.

<https://www.agenziaentrate.gov.it>